

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA **ANTICONTAGGIO COVID-19**

(elaborato ai sensi del protocollo condiviso governo parti sociali del 6 aprile 2021, del DL 121 del 10 agosto 2021 e successive modifiche)

Documento aggiornato al: 14/09/2021
Revisione N. 01

Datore di Lavoro	FRANCESCO MACRÌ	
RSPP	GIULIA PAGNI	
Medico Competente	Dott.ssa ANNA CHIARA SERIO	Dott.ssa Anna Chiara Serio MEDICO DEL LAVORO – MEDICO AUTORIZZATO Via Violante di Baviera 6, 53100 Siena P.IVA 071960523 C.F. 088046802A
RLST	In fase di nomina	

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA	3
3. INFORMAZIONE	3
4. MODALITA' DI INGRESSO/USCITA	5
5. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA	7
6. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ..	9
7. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)	10
8. GESTIONE AULE E LABORATORI	11
9. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	12
10. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS	16
11. NOMINA DEL REFERENTE COVID-19	17
12. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	17
13. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	17
14. SMALTIMENTO RIFIUTI POTENZIALMENTE CONTAMINATI	18
15. INFORMAZIONE DEI LAVORATORI	18
16. PRIVACY	18
17. ALLEGATI	18

Protocollo interno contrasto Covid 19

1. PREMESSA

L'ITS, in relazione alla situazione di emergenza venutasi a creare con la diffusione del Covid-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, ha elaborato il presente documento con il Comitato interno scolastico, come strumento di misura per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus nei locali e ambienti di competenza dell'Istituto, disciplinando con il presente piano le misure di sicurezza che devono essere adottate da tutto il personale e dagli utenti (studenti e genitori).

Il presente documento di regolamentazione è stato redatto ai sensi delle linee guida *“Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”* rilasciate il 26-06-2020” e del *“Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole di Infanzia”*

Secondo la classificazione del *“Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS –COV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”* adottato dal comitato tecnico scientifico (CTS) e pubblicato dall'INAIL (INAIL 2020) il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato medio –basso ed un rischio di aggregazione e medio –alto.

Si evidenzia quindi l'aggregazione quale elemento principale del rischio nella scuola con un'elevata complessità di gestione.

Il presente protocollo è da intendersi come un'appendice del Documento di Valutazione dei Rischi (e non una revisione dello stesso) e come tale dovrà essere oggetto di aggiornamento, in caso di interventi organizzativi aziendali e a seguito delle modifiche, delle disposizioni nazionali e/o regionali.

2. DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Nome azienda:	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ENERGIA E AMBIENTE - EFFICIENZA ENERGETICA
Sede legale:	Viale Matteotti, 15 – 53034 Colle di Val d'Elsa (SI)
Sede operativa a cui si applica il presente protocollo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Viale Matteotti, 15 – 53034 Colle di Val d'Elsa (SI) ➤ Via L. Leoni, 1 – 52100 Arezzo (AR)
Sede operativa a cui si applica il seguente protocollo	Tutte le altre sedi in cui si svolgeranno i corsi dell'ITS
Attività svolta o esercitata:	Attività formativa

3. INFORMAZIONE

L'Istituto Tecnico Superiore Energia e Ambiente informa tutti i lavoratori, collaboratori e studenti circa le disposizioni dell'autorità e le disposizioni interne tramite il presente documento, il quale verrà rivisto, aggiornato e successivamente condiviso a seguito di modifiche e/o integrazioni alle disposizioni emanate dagli enti preposti e/o decise internamente dalla direzione.

Le presenti indicazioni si applicano alle attività formative che si realizzano nelle aule e laboratori dell'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ENERGIA E AMBIENTE, site in Viale Matteotti, 15 – 53034 Colle di Val d'Elsa (SI) e in Via Leone Leoni, 1 – 52100 Arezzo c/o la Casa dell'Energia e in tutte le altre sedi in cui si potranno svolgere i corsi dell'ITS.

Protocollo interno contrasto Covid 19

In caso di corsi che si svolgeranno presso altre sedi che già adottano un proprio protocollo verrà presa visione di tale documento fermo restando attenersi alle disposizioni stabilite dall'ITS.

Il presente documento e le procedure in vigore allegate sono rese disponibili sul sito web dell'ITS in modo che gli utenti interni ed esterni le conoscano con l'obiettivo di attuare tutte le misure per il contenimento del rischio da Covid-19.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della Direzione (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente la Direzione o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Si rimanda alla **responsabilità individuale**, con i conseguenti risvolti di carattere penale, l'osservanza dei punti sopra riportati pertinenti al proprio stato di salute.

Inoltre, lo studente è tenuto a:

- inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da permettere di rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- comunicare immediatamente alla direzione qualora l'alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato COVID-19;

L'Istituto Tecnico Superiore Energia e Ambiente fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

L'Istituto Tecnico Superiore Energia e Ambiente informa i propri lavoratori e collaboratori sulla necessità di attuare le misure già divulgate dal Ministero della salute e dalla regione:

- lavarsi spesso le mani con gel a base alcolica o acqua e sapone
- evitare contatti ravvicinati con altre persone, mantenendo il distanziamento sociale previsto dalla Regione e/o Ministero.
- evitare luoghi affollati
- non toccare occhi e naso e bocca con le mani
- evitare le strette di mano e gli abbracci
- coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce
- in caso di sintomi simili all'influenza restare a casa, contattare il medico di medicina generale la guardia medica o i numeri regionali. Non recarsi al pronto soccorso o presso studi medici.

Protocollo interno contrasto Covid 19

- restare a casa in caso di sintomi e contattare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- restare a casa se si sono avuti contatti stretti¹ con persone con sospetto o con tampone positivo a Covid-19 e contattare i numeri di riferimento regionali o il 1500

Secondo le attuali conoscenze, la trasmissione del virus avviene tramite goccioline microscopiche contenenti il virus, emesse da persone contagiate, per cui la protezione da mettere in atto è di evitare che vengano emesse nell'aria e che vengano inalate o portate a contatto con occhi e bocca.

Dobbiamo anzitutto considerare che, finché il virus è presente, si può cercare di ridurre la probabilità di contagio, ma questa non può essere annullata.

“Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

- il distanziamento sociale (mantenendo una **distanza interpersonale non inferiore al metro**);
- la **rigorosa igiene** delle mani, personale e degli ambienti;
- la capacità di **controllo e risposta dei servizi sanitari** della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.”
- **Obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie**

4. MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Impiego della certificazione verde per l'accesso in ambito scolastico, educativo e formativo - Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 122

1. Le disposizioni di cui all'articolo 9 - ter del D.L. 6 agosto 2021, n. 111 (“tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19”) si applicano anche al personale degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).
2. Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative (elencate al punto precedente), deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19, compresi coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).
3. La disposizione sopra riportata NON si applica ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

¹ Nozione di contatto stretto ad alto rischio di esposizione (definizione integrata secondo le indicazioni internazionali – Ministero della salute - Circolare n. 6360 del 27/2/2020):

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).
- Sono da considerarsi rilevanti a fine epidemiologico i contatti avvenuti entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Protocollo interno contrasto Covid 19

4. La verifica della certificazione verde COVID-19 è effettuata con le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio adottate ai sensi dell'art. 9 comma 10. Ciò significa che all'ingresso di ogni istituzione scolastica, educativa e formativa, il Dirigente Scolastico e/o il personale scolastico (docente e ATA) appositamente incaricato è tenuto a verificare la validità del Green Pass con l'app Verifica C19.

Il presente documento e le procedure in vigore allegare sono rese disponibili sul sito web dell'ITS in modo che gli utenti interni ed esterni le conoscano con l'obiettivo di attuare tutte le misure per il contenimento del rischio da Covid-19.

Si informano tutti i lavoratori, collaboratori e studenti della preclusione dell'accesso agli ambienti di lavoro a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il lavoratore/collaboratore dovrà dichiarare all'ingresso nei locali dell'ITS che prima di recarsi al lavoro si è misurato la febbre e che la stessa era inferiore a 37,5°C (es. tramite foglio firma o altri sistemi).

In caso di febbre superiore a 37,5°C il lavoratore/collaboratore dichiarerà quindi di non potersi recare al lavoro e avvertirà il proprio medico curante.

L'ITS con apposita segnaletica e con campagna di sensibilizzazione ed informazione comunica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico si provvederà alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Agli studenti è richiesto, prima di iniziare le lezioni e dopo ogni assenza, di compilare un'autodichiarazione relativa alla misurazione della propria temperatura corporea (che dovrà essere sempre inferiore a 37,5) e all'assenza di sintomi COVID-19 (febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea), alla provenienza da zone a rischio o all'eventuale contatto con persone risultate positive al virus COVID-19 negli ultimi 14 giorni;

L'orario di ingresso ai locali dell'ITS sarà dalle ore 8:30 alle 9:00. Gli studenti attenderanno nel piazzale il loro turno mantenendo il distanziamento sociale e indossando la mascherina.

Gli studenti potranno accedere uno alla volta, indossando la mascherina chirurgica e dopo essersi igienizzati le mani con apposito gel messo a disposizione dall'Istituto, mantenendo la distanza di 1 metro uno dall'altro e dovranno procedere in fila. Una volta arrivati davanti all'aula, sempre mantenendo la distanza di 1 metro, entreranno e prenderanno posto a sedere (tale posto dovrà essere mantenuto per tutta la durata delle lezioni). Si ricorda che è obbligatorio l'utilizzo della mascherina anche durante le lezioni.

Per quanto riguarda l'uscita saranno seguite le stesse regole previste per l'entrata: il docente farà uscire un alunno alla volta e i ragazzi dovranno procedere in fila mantenendo la distanza di almeno un metro. Una volta usciti dall'edificio si ricorda di non creare assembramenti nel piazzale.

Si invitano gli studenti, collaboratori e dipendenti a seguire la segnaletica per l'entrata e l'uscita dall'edificio.

Protocollo interno contrasto Covid 19

Sarà tenuto un registro degli studenti e del personale di ciascun gruppo classe per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territoriale. **Per quanto riguarda l'accesso nei laboratori (se non previsto dal calendario delle lezioni) e in segreteria, potrà avvenire solo previo appuntamento e l'utente dovrà firmare la scheda di accesso che verrà conservata per 14 giorni.**

Si richiede la collaborazione degli studenti a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

L'eventuale ingresso del personale o degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulta la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

Sarà ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque dovranno sottostare a tutte le regole previste nell'apposito disciplinare interno adottato dalla ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- Ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza: per facilitare le comunicazioni e il supporto agli studenti sarà possibile fissare appuntamenti online;
- Limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione (a tal proposito **si comunica agli studenti che per accedere ai tutti gli altri locali non espressamente adibiti all'attività didattica – segreteria, laboratori - sarà necessaria la prenotazione**);
- Regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- Differenziazione dei percorsi interni (mantenere la destra per l'ingresso nell'edificio fino al raggiungimento del luogo di interesse e la sinistra per l'uscita)
- Predisposizione di adeguata segnaletica sul distanziamento;
- Sarà effettuata una approfondita pulizia e areazione frequente e adeguata degli spazi.

I tirocini potranno svolgersi con le modalità permesse dalla normativa e indicate dall'ente ospitante.

5. PULIZIA E SANIFICAZIONE² IN AZIENDA

Sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia saranno inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;

2

- attività di pulizia: quelle che riguardano il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;
- attività di disinfezione: quelle che riguardano il complesso dei procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati ed aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

Protocollo interno contrasto Covid 19

- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Inoltre, sarà disposta la pulizia approfondita, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, l'ITS provvede a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli Studenti

Si informano i docenti che al termine di ogni lezione dovranno procedere alla pulizia e/o sanificazione della postazione con i prodotti messi a disposizione dall'ITS e alla registrazione su apposito modulo.

L'ITS provvede alla sanificazione giornaliera delle postazioni di lavoro e le parti che vengono manipolate durante le attività lavorative (tastiere, mouse, maniglie ecc.), con prodotti specifici (Vedi Allegato 01).

Le superfici della mobilia presenti all'interno degli uffici dovranno essere trattate, con adeguata frequenza, con l'utilizzo di materiale disinfettante; le postazioni di lavoro dovranno essere mantenute pulite.

L'azienda provvede inoltre, all'effettuazione della sanificazione anche nelle restanti aree (servizi igienici, spogliatoi e sale refettorio) con cadenza periodica. In tutti i locali, al termine dell'attività di sanificazione e comunque prima di soggiornarvi, dovrà essere garantita una adeguata aerazione.

Attrezzature di lavoro (computer, tastiere, video, sedie, piano di lavoro, ecc..) il personale incaricato provvede alla sanificazione delle varie postazioni di lavoro utilizzando alcool o prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati con uno spruzzino.

Impianti di climatizzazione al momento non utilizzati, il ricambio d'aria è garantito con l'apertura delle finestre.

Protocollo interno contrasto Covid 19

Strumenti e attrezzatura di laboratorio dopo l'utilizzo vengono sanificati spruzzando una piccola quantità di alcool su una salvietta monouso. Per la strumentazione elettrica che non può essere sanificata verranno utilizzati guanti monouso che saranno sanificati o sostituiti dopo ogni utilizzo.

Le pulizie/sanificazioni vengono adeguatamente registrate su apposito modulo.

Nei locali, in particolare aule, servizi igienici e tutti i locali di maggiore frequenza, saranno periodicamente aperte le finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente.

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure riportate nella "Circolare 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute" (vedi allegato 02).

Un'altra particolare attenzione verrà indirizzata alla presenza e l'utilizzo di impianti tecnologici (es. Ventilazione Meccanica Controllata, VCM), e alla presenza e l'utilizzo di impianti fissi (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori) in base alle indicazioni riportate nel Rapporto ISS n. 5 del 23/03/2020.

Alla riapertura sarà prevista pulizia e sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

6. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

É obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Nella scuola sarà indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Obbligo della mascherina per studenti ed il personale

Nel luogo di lavoro ci si deve quindi comportare come se chiunque fosse portatore del virus ed in particolare utilizzare sempre i le protezioni prescritte e seguire attentamente le norme indicate.

Bisogna inoltre tenere presente che ciascuno deve proteggere sè stesso, ma anche proteggere gli altri da sé, in quanto potrebbe essere egli stesso contagiato, magari asintomatico.

Le mascherine chirurgiche, a quanto risulta dalle recenti ricerche, bloccano le particelle con virus per l'80% in uscita e il 20% in ingresso. In definitiva, la mascherina chirurgica ha lo scopo principale di evitare la diffusione di secrezioni da parte di chi le indossa.

- Frequenza di sostituzione: le mascherine devono essere sostituite almeno una volta al giorno.
- Modalità di impiego: Le mascherine devono essere indossate con mani lavate con sapone oppure igienizzate tramite apposito prodotto erogato da dispenser e devono essere prese per gli elastici di aggancio. La mascherina deve essere indossata correttamente, coprendo dal mento al naso. Devono essere tolte prendendole per gli agganci e gettate nel cestino dei rifiuti.

Chi fornisce le mascherine

- Personale docente e non docente: Le mascherine chirurgiche (o FFP se richieste in caso di "studenti fragili") sono fornite dal datore di lavoro.

Protocollo interno contrasto Covid 19

- Studenti: devono indossare mascherine chirurgiche o di comunità di propria dotazione. Nel caso in cui siano assimilati a lavoratori (studenti che svolgono direttamente esperienze di laboratorio), devono indossare mascherine chirurgiche fornite dal datore di lavoro.

L'ITS mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

Si raccomanda inoltre l'adozione delle seguenti misure igieniche:

- lavarsi spesso le mani con gel a base alcolica o acqua e sapone;
- non toccare occhi, naso e bocca con le mani.

Si segnala la presenza di dispenser con gel disinfettante:

- all'ingresso principale;
- all'ingresso di aule e laboratori;
- all'ingresso dei bagni;
- in prossimità area break;

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

Negli spazi comuni, area di ricreazione, corridoi, saranno previsti percorsi che garantiscano il distanziamento fra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Nell'area di distribuzione di bevande e snack sarà consentito l'accesso a una persona per volta, indossando la mascherina, mantenendo il distanziamento di almeno un metro e seguendo il percorso indicato con apposita segnaletica. Prima di utilizzare il distributore automatico si dovrà procedere all'igienizzazione delle mani con apposito gel messo a disposizione dall'istituto. Il tempo di permanenza all'interno del locale è quello strettamente necessario all'utilizzo della macchinetta, una volta ritirato il prodotto si dovrà uscire seguendo il percorso segnalato.

Il locale mensa non potrà essere utilizzato per la pausa pranzo o le altre pause previste durante le lezioni.

Per lo svolgimento della ricreazione gli studenti saranno fatti uscire in modo scagionato rispettando il distanziamento sociale e muniti di mascherina. Non potranno sostare nei corridoi o in qualunque altra area comune (sala mensa). Durante la pausa è possibile uscire all'esterno dell'Istituto avendo cura di non creare assembramenti negli spazi aperti antistanti la sede e di igienizzare le mani al rientro e prima di accedere nuovamente all'aula. Per l'utilizzo dell'area di distribuzione snack e bevande si rimanda a quanto sopra indicato.

Non sarà consentito l'uso dell'ascensore, fatta eccezione per i portatori di handicap fisico.

L'ITS, valutato il proprio assetto organizzativo, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro ed in particolare di contingentare e razionalizzare quelli da, per e all'interno degli spazi comuni, eliminando le occasioni di compresenza che non consentano l'osservanza della distanza interpersonale di almeno un metro, definisce le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita:

- **Corridoi:** utilizzare i corridoi solo per gli spostamenti strettamente necessari, ove possibile non percorrere i corridoi se già occupati da altre persone ed evitare assembramenti.

Protocollo interno contrasto Covid 19

- **Servizi igienici:** L'utilizzo dei servizi igienici è consentito ad una sola persona alla volta.

Negli **spazi comuni:** area di ricreazione, corridoi, saranno previsti percorsi che garantiscano il distanziamento fra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. Nell'area di distribuzione di bevande e snack sarà consentito l'accesso a una persona per volta, indossando la mascherina, mantenendo il distanziamento di almeno un metro e seguendo il percorso indicato con apposita segnaletica. Prima di utilizzare il distributore automatico si dovrà procedere all'igienizzazione delle mani con apposito gel messo a disposizione dall'istituto. Il tempo di permanenza all'interno del locale è quello strettamente necessario all'utilizzo della macchinetta, una volta ritirato il prodotto si dovrà uscire seguendo il percorso segnalato.

Il locale mensa non potrà essere utilizzato per la pausa pranzo né per le altre eventuali pause.

Si sottolinea che l'occupazione di tali aree dovrà avvenire per il tempo strettamente necessario. Inoltre, sarà effettuata una frequente areazione delle aree comuni.

8. GESTIONE AULE E LABORATORI

Una volta in aula gli studenti prenderanno posto a sedere (tale posto dovrà essere mantenuto per tutto l'anno).

Le aule destinate alla didattica saranno riviste con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro lineare calcolato fra le rime buccali degli studenti in situazione statica (verrà segnalata la postazione sul banco dove dovrà rimanere lo studente) e di due metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa.

Ogni studente dovrà rimanere rigorosamente nella postazione delimitata sul banco senza spostarsi o avvicinarsi al compagno di fianco.

Ogni banco è personale dello studente e non si possono fare scambi, nemmeno in caso di assenza di qualcuno. Gli studenti non possono nemmeno scambiarsi materiali, quali libri, quaderni, penne, ecc.

Durante le lezioni dovrà essere indossata la mascherina in tutte le situazioni.

Sarà favorita la circolazione dell'aria tenendo le finestre aperte.

La mascherina è comunque obbligatoria in ogni situazione.

Svolgimento delle lezioni

Durante le spiegazioni, il docente può muoversi fra le file dei banchi solo se tiene la mascherina e la fa indossare agli studenti.

In tutti gli **altri locali** dedicati alla didattica compresa aula magna e laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti sarà considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie dell'istituto.

Per le attività di laboratorio e per la realizzazione delle prove pratiche, i docenti e le persone che affiancano o esaminano l'allievo devono utilizzare mascherina chirurgica e una visiera trasparente se non riescono a mantenere la distanza minima di un metro.

Protocollo interno contrasto Covid 19

Nei laboratori è obbligatorio l'utilizzo della mascherina chirurgica.

Eventuali **strumenti e attrezzature** saranno puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso sarà garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata. Qualora la specifica attività o attrezzatura preveda l'utilizzo frequente e condiviso da parte di più soggetti sarà necessario procedere alla pulizia e disinfezione frequente delle mani o dei guanti. Per la strumentazione elettronica che non può essere sanificata si raccomanda di sanificare le mani con apposito gel prima e dopo ogni utilizzo.

Utilizzo dei pc portatili: al fine di evitare lo scambio dei dispositivi, ogni studente che ne farà richiesta potrà disporre un pc portatile messo a disposizione dall'istituto che sarà a suo esclusivo utilizzo e di cui si prenderà carico portandolo con sé sia durante le lezioni sia al termine delle stesse; al termine delle lezioni giornaliere il PC non potrà essere lasciato incustodito nelle aule.

Lo studente ritirerà il PC assegnatogli all'inizio della sessione didattica e lo riconsegnerà a fine corso, salvo diverse disposizioni da parte dell'Istituto.

9. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: "Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

In tali casi dovranno essere effettuate le pulizie/sanificazioni secondo le indicazioni della Circolare 5443 del 22/02/2020 (vedi punto 6).

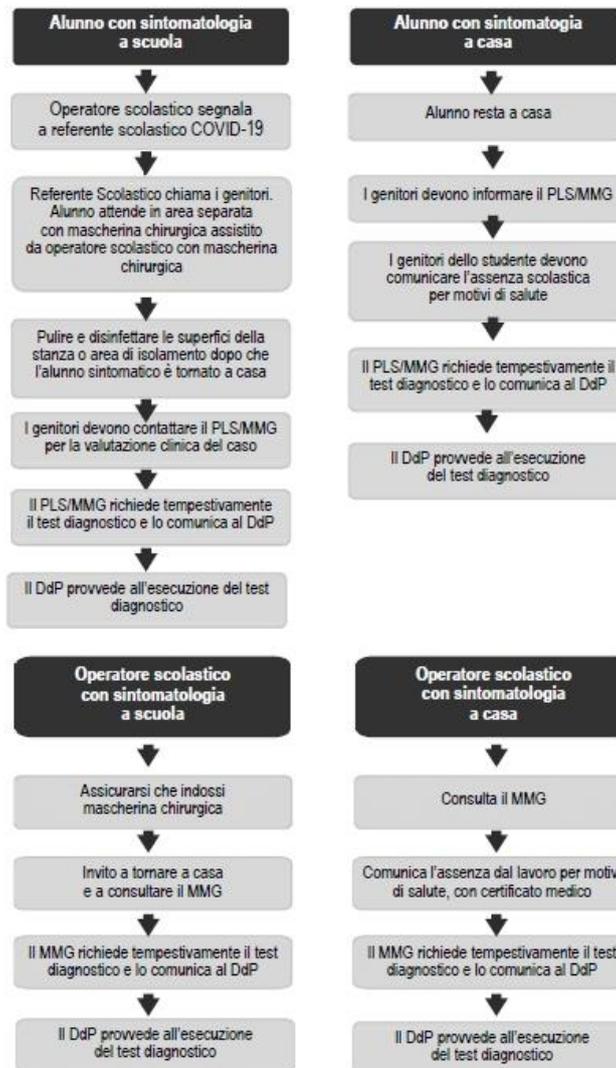
Protocollo interno contrasto Covid 19

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli studenti, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale. Il predetto Documento tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e di una risposta immediata in caso di criticità. Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

Protocollo interno contrasto Covid 19

Scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19:

Allegato 1. Schema riassuntivo



Casi specifici:

a) Caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

b) Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

c) Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Protocollo interno contrasto Covid 19

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (vedi paragrafo successivo).

d) Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione (vedi in tal caso il paragrafo successivo).

Operatore scolastico o alunno positivi a SARS-CoV-2

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva al virus SARS-CoV-2 fino al completamento della pulizia e disinfezione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Pulire e disinfettare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e spazi comuni, comprendendo anche oggetti/arredi/attrezzature presenti in tali aree.
- Continuare in seguito con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il Dipartimento di Prevenzione della ASL (DdP)

In presenza di casi confermati COVID-19, il Dipartimento di Prevenzione competente territorialmente effettua l'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli studenti ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19, nel rispetto delle disposizioni della vigente normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali, dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali studenti/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o studenti assenti.

Protocollo interno contrasto Covid 19

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una istituzione scolastica, o parte delle stesse, è disposta da parte della Direzione sulla base dei provvedimenti adottati dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.

Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Ritorno al lavoro di persone guarite da Covid 19

Per la riammissione a scuola per assenze per malattia superiori al numero di giorni previsto dalla normativa vigente, è prevista una certificazione rilasciata dal PdF/MMG.

Per la certificazione, il PdF/MMG può avvalersi, se del caso, dell'esito di un test diagnostico.

Al fine di promuovere l'appropriato ricorso alla certificazione da parte del PdF/MMG ed all'esecuzione di test diagnostici, si raccomanda di segnalare preventivamente eventuali assenze non dovute a malattie con le modalità consuete e già operative presso l'ITS.

10. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della salute (cd. decalogo).

La sorveglianza sanitaria rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria deve tendere al completo, seppur graduale, ripristino delle visite mediche previste, a condizione che sia consentito operare nel rispetto delle misure igieniche raccomandate dal Ministero della salute e secondo quanto previsto dall'OMS, previa valutazione del medico competente che tiene conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento, in coerenza con la circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 e con la circolare interministeriale del 4 settembre 2020.

Il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e le RLS/RLST nell'identificazione ed attuazione delle misure volte al contenimento del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2/COVID-19. Il medico competente, ove presente, attua la sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi dell'articolo 83 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ai fini della tutela dei lavoratori fragili secondo le definizioni e modalità di cui alla circolare congiunta del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 settembre 2020, nel rispetto della riservatezza.

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di strategie di testing/screening qualora ritenute

Protocollo interno contrasto Covid 19

utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori, anche tenuto conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento e di quanto stabilito nella circolare del Ministero della salute dell'8 gennaio 2021.

Il medico competente collabora con l'Autorità sanitaria, in particolare per l'identificazione degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore riscontrato positivo al tampone COVID-19 al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. In merito ai "contatti stretti", così come definiti dalla circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2020, è opportuno che la loro identificazione tenga conto delle misure di prevenzione e protezione individuate ed effettivamente attuate in azienda, ai fini del contenimento del rischio da SARS-CoV-2/COVID-19.

La riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà in osservanza della normativa di riferimento. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

11. NOMINA DEL REFERENTE COVID-19

Sarà identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19) che svolgerà un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione della ASL. Dovrà, inoltre essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il Referente scolastico per COVID-19 sarà formato sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati,

In presenza di casi confermati COVID-19, per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- Fornire l'elenco dei docenti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- Identificare eventuali studenti/operatori scolastici con fragilità;
- Fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o studenti assenti.

12. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in azienda un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo di regolamentazione. Il protocollo verrà cambiato con l'evoluzione della normativa, modifiche organizzative, segnalazioni da parte di lavoratori e collaboratori.

13. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Non sono previsti dei DPC sarà pertanto rispettato il distanziamento interpersonale di almeno un metro. Il personale riceverà i soggetti esterni sempre con mascherina indossata.

Protocollo interno contrasto Covid 19

14. SMALTIMENTO RIFIUTI POTENZIALMENTE CONTAMINATI

L'attività di smaltimento di rifiuti potenzialmente contaminati (DPI, fazzoletti, ecc.) dovrà essere effettuata come segue:

- Nel caso di ambienti in cui non è accertata la presenza di personale positivo a tampone COVID-19 si fa riferimento alle linee guida messe a disposizione direttamente dall'Istituto Superiore di Sanità, le quali raccomandano di mantenere le procedure in vigore nel territorio di appartenenza, non interrompendo la raccolta differenziata.
A scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati. Per il loro corretto conferimento dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti. Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore a livello locale.
- Nel caso di ambienti con accertata positività la circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 specifica che: "dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto"; pertanto i DPI usati nei luoghi di lavoro dovranno essere gestiti come "rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo". Questa tipologia di rifiuti, alla quale deve essere attribuito il codice CER 18.01.03* deve essere movimentata in appositi contenitori "per infettivi" rigorosamente chiusi; lo smaltimento di tali contenitori deve essere effettuato entro 30 gg dalla chiusura del contenitore mentre la registrazione sul registro di carico e scarico deve essere effettuata entro 5 gg dalla chiusura del contenitore. Ovviamente la raccolta differenziata di tale materiale riguarda mascherine, guanti, fazzoletti di carta, rotoli di carta e materiale monouso eventualmente utilizzati (es. camici o teli) anche durante la fase di sanificazione dei locali. I contenitori idonei, in caso di necessità saranno messi a disposizione da parte della funzione HSE.

15. INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

Il presente protocollo viene diffuso a tutti i lavoratori e collaboratori e studenti in modo da garantire l'adeguato livello di informazione e di coinvolgimento.

Le suddette procedure sono state condivise con i lavoratori e i collaboratori in modo da diffondere l'importanza dell'attuazione delle misure definite per la tutela della salute dei lavoratori stessi e della collettività.

16. PRIVACY

L'azienda, in qualità di titolare del trattamento, nel dare seguito alle misure di cui al presente Protocollo garantisce il rispetto e la tutela dei dati personali trattati come richiesto e previsto dal Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare, inoltre, rende idonea informativa all'interessato al momento della raccolta dei dati personali necessari a dare seguito alle misure indicate nel vigente documento.

17. ALLEGATI

- ALLEGATO 01: PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI NON COVID-19;
- ALLEGATO 02: PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI COVID-19;
- ALLEGATO 03: PULIZIA DELLE MANI;
- ALLEGATO 04: MASCHERINE;
- ALLEGATO 05: LOCANDINE DA ESPORRE.
- ALLEGATO 06: INFORMATIVA PRIVACY PER IL TRATTAMENTO DATI IN CONSEGUENZA ALL'EMERGENZA E PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

Protocollo interno contrasto Covid 19

ALLEGATO 01 PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI NON COVID-19

Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni. In particolare, tutte le superfici dovranno essere accuratamente sanificate:

- tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida.
- tramite presidi medico chirurgici e/o altri prodotti valutati con il fornitore, in base alle caratteristiche virucide del prodotto e le caratteristiche delle superfici da trattare.

In casi straordinari potranno essere valutate con lo RSPP, il Medico Competente, le rappresentanze sindacali e RLS metodologie di disinfezione alternative degli ambienti (es. generatori di ozono).

A fine turno di lavoro, dovrà essere effettuata la sanificazione della strumentazione in uso ai lavoratori, sia negli uffici (tastiere, mouse, computer in genere...) sia nei reparti. La sanificazione deve essere attuata con particolare riferimento a tutte le superfici che entrano in contatto con il lavoratore, passando uniformemente tutte le parti in cui si appoggia o fa presa la persona, e lasciando poi asciugare.

La dichiarazione dell'avvenuta sanificazione dovrà essere annotata dal personale che la esegue; le attività di sanificazione effettuate dovranno essere registrate dal datore di lavoro (vedi scheda di registrazione a seguire).

Qualora lo ritenga necessario, il lavoratore potrà procedere autonomamente alla sanificazione delle parti di dispositivi e apparecchiature con le quali viene a contatto. Tale sanificazione non deve in nessun caso considerarsi sostitutiva di quella primaria.

Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), tenere spenti gli impianti per evitare che, il possibile ricircolo del virus SARS-CoV-2 in aria. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.

Protocollo interno contrasto Covid 19

Fac-simile da adattare per i vari reparti

Mese: _____ Anno: _____

Locale: _____ Postazione: _____

Giorno	Annotazione Pulizie lavoratore Registrazione n.1	Annotazione Pulizie lavoratore Registrazione n.2	Verifica da parte del D.L.
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			
18.			
19.			
20.			
21.			
22.			
23.			
24.			
25.			
26.			
27.			
28.			
29.			
30.			
31.			

Descrizione prodotti utilizzati per pulizie e igiene ambiente:

**ALLEGATO 02
PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI COVID-19**

“Circolare 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute”

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Si raccomandano le seguenti procedure di vestizione/svestizione, rispettando le sequenze di seguito indicate.

Vestizione: nell'antistanza/zona filtro:

1. Togliere ogni monile e oggetto personale. PRATICARE L'IGIENE DELLE MANI con acqua e sapone o soluzione alcolica;
2. Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
3. Indossare un primo paio di guanti;
4. Indossare sopra la divisa il camice monouso;
5. Indossare idoneo filtrante facciale;
6. Indossare gli occhiali di protezione;
7. indossare secondo paio di guanti.

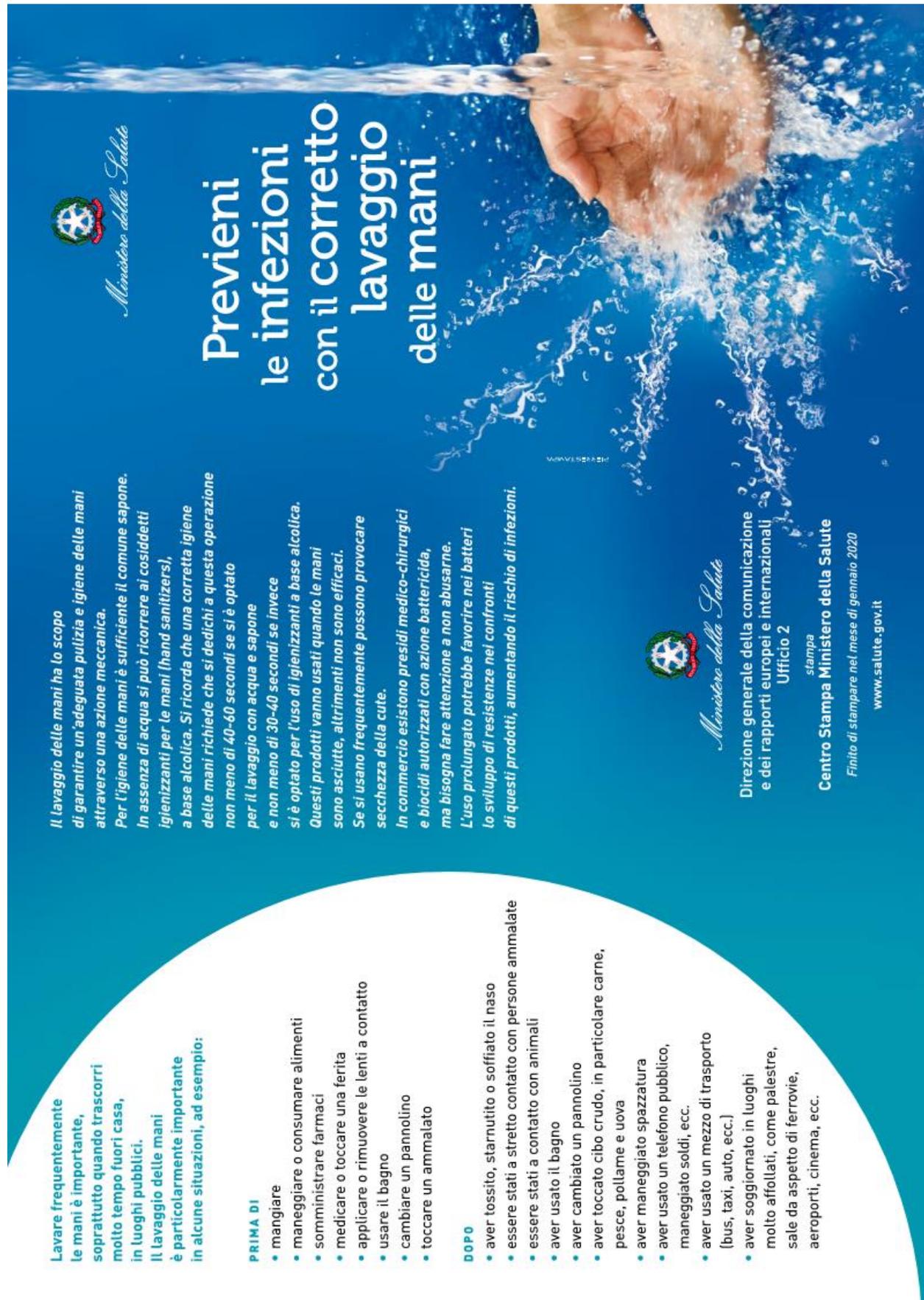
Svestizione: nell'antistanza/zona filtro:

Regole comportamentali

- evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;

- i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione;
- decontaminare i DPI riutilizzabili;
- rispettare la sequenza indicata:
 1. Rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 2. Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 3. Rimuovere gli occhiali e sanificarli;
 4. Rimuovere la maschera FFP3 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 5. Rimuovere il secondo paio di guanti;
 6. Praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone.

ALLEGATO 03 PULIZIA DELLE MANI



Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Ministero della Salute

**Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2
stampa
Centro Stampa Ministero della Salute**

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020
www.salute.gov.it

con acqua e sapone

occorrono
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi



- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

**ALLEGATO 04
MASCHERINE**

TALI INDICAZIONI SONO RELATIVE ALL'ESPOSIZIONE A COVID-19 E NON PRENDE IN CONSIDERAZIONE GLI ALTRI RISCHI PRESENTI IN AZIENDA.

<p>Mascherine TNT UNI EN 14683:2019 UNI EN ISO 10993</p>		<p>In base alle indicazioni del costruttore. Di norma sono utilizzabili solo se si rispetta il distanziamento sociale.</p>
<p>Mascherine chirurgiche UNI EN 14683:2019 UNI EN ISO 10993</p>		<p>Dispositivo Medico Non ha potere filtrante in fase inspiratoria, pertanto non protegge da particelle aeree di piccole dimensioni (aerosol) ma ha potere di trattenere le particelle di chi la indossa.</p>
<p>Facciali Filtranti FFP1 UNI EN 149:2009</p>		<p>Come sopra</p>
<p>Facciali Filtranti FFP2/3 UNI EN 149:2009</p>		<p><u>Senza valvola:</u> Ha funzione filtrante sia in fase espiratoria che inspiratoria. <u>Con valvola:</u> non ha funzione filtrante in fase espiratoria (la valvola espiratoria è per il confort dell'operatore). Ti proteggi ma puoi contagiare.</p>

**ALLEGATO 05
LOCANDINE DA ESPORRE**



Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

Impianti di ventilazione

A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO₂).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.





**SIETE PREGATI
DI USARE IL
GEL
DISINFETTANTE**

GRAZIE



VIETATO L'ACCESSO SE

**-SI HA LA TEMPERATURA
CORPOREA SUPERIORE A 37.5°C**

**-SI AVVERTONO SINTOMI
INFLUENZALI**

**-SI HA AVUTO CONTATTO NEGLI
ULTIMI 15 GIORNI CON
SOGGETTI RISULTATI POSITIVI AL
COVID-19**



#COVID19

LE RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE



Lava spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionale con un gel a base alcolica



Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto



Quando starnutisci copri bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non ne hai, usa la piega del gomito



Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



Copri mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e ad ogni contatto sociale con distanza minore di un metro



Utilizza guanti monouso per scegliere i prodotti sugli scaffali e i banchi degli esercizi commerciali



Evita abbracci e strette di mano



Evita sempre contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro



Non usare bottiglie e bicchieri toccati da altri

#RESTIAMOADISTANZA



Ministero della Salute



www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

#COVID19

VIAGGI IN SICUREZZA

I CONSIGLI PER I VIAGGIATORI



SALUTE

Non usare il trasporto pubblico se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore)



BIGLIETTI

Acquista, ove possibile, i biglietti in formato elettronico on line o tramite app



SEGNALETICA

Segui la segnaletica e i percorsi indicati nelle stazioni o alle fermate



DISTANZA

Mantieni sempre la distanza di almeno un metro durante tutte le fasi del viaggio



SPOSTAMENTI

Utilizza le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa



POSTI

Siediti solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti



CONDUCENTE

Evita di avvicinarti o di chiedere informazioni al conducente



MANI

Durante il viaggio indossa guanti monouso e fai attenzione a non toccarti il viso



MASCHERINE

Indossa una mascherina per la protezione del naso e della bocca

#RESTIAMOADISTANZA



Ministero della Salute



www.salute.gov.it/nuovocoronavirus